



MEMORIAL LUIS LANTSCHNER

Gara Interregionale di Corsa Orientamento aperta a tutti
Regionaler Orientierungslauf - offen für alle

1986-2011
25 Jahre nach dem Unfalltod von Luis
25 anni dalla scomparsa di Luis

COLLEPIETRA - STEINEGG (BZ)
SABATO/SAMSTAG 1 OTTOBRE/OKTOBER 2011

Comune Cornedo all'Isarco
Gemeinde Karneid am Eisack

Biografia di Luis Lantschner

Nacque il 22 marzo 1954 a Collepietra - Steinegg da famiglia sudtirolese. Si spostò in seguito per studiare ingegneria civile all'Università "Bodenkultur" di Vienna. Qui venne introdotto alla pratica corsa di orientamento tramite Erich Simkovics, il suo primo maestro. Conclusi gli studi Luis rientrò in Alto Adige, per insegnare la materia di geodesia presso la Istituto dei geometri a Bolzano; divenne poi libero professionista nell'ingegneria civile.

Luis Lantschner era uno dei più forti orientisti italiani ed ebbe un ruolo storico: fu il primo italiano a prendere parte ad un Campionato del Mondo di Corsa Orientamento, nel 1979 a Tampere (FIN). Rappresentò l'Italia in altri tre Campionati del Mondo di CO: nel 1981 a Thun (CH), nel 1983 a Zalaegerzeg (HUN) e a Bendigo (AUS) nel 1985 e in occasione di due Campionati del Mondo di Sci-O ad Avesta (SWE) nel 1980 e ad Aigen (AUT) nel 1982. Tra i risultati, indimenticabile il 36° posto ottenuto nel 1981 a Thun se si considerano le scarse possibilità di allenamento tecnico degli orientisti italiani all'epoca.

Fisco asciutto, profilo aguzzo, timido, molto agile. Purtroppo la vita di Luis si interruppe tragicamente il 30 settembre 1986 mentre stava eseguendo rilievi per una teleferica in alta montagna nella Val di Fundres.

Lebenslauf von Luis Lantschner

Geboren am 22. März 1954 in Steinegg, ging er zum Studium des Bauingenieurwesens nach Wien, an die Universität für Bodenkultur. Dort kam er durch Erich Simkovics zum Orientierungslauf. Nach Beendigung des Studiums kehrte er nach Südtirol zurück, unterrichtete an der Geometerschule in Bozen Vermessungslehre und arbeitete er als freiberuflicher Ingenieur.

Luis Lantschner war einer der stärksten Orientierungsläufer Italiens und leistete Historisches: er war 1979 in Tampere (FIN) erster Vertreter Italiens bei einer Weltmeisterschaft im Orientierungslauf und nahm an drei weiteren Weltmeisterschaften teil: 1981 in Thun (CH), 1983 in Zalaegerzeg (HUN) und 1985 in Bendigo (AUS) sowie bei zwei Weltmeisterschaften im Ski-O in Avesta (SWE) 1980 und 1982 in Aigen (AUT). Unvergessen und lange Zeit unerreicht ist sein 36. Rang bei der WM 1981 in Thun, der angesichts der damals vergleichsweise bescheidenen Trainingsmöglichkeiten nicht hoch genug eingeschätzt werden kann.

Er zeichnete sich durch seine hagere, aber äußerst sportliches Statur und sein schüchternes Wesen aus. Am 30. September 1986 wurde er jäh mitten aus dem Leben gerissen, als er bei Vermessungsarbeiten an einer Seilbahn in Pfunders abstürzte.



Pino Dellasega: TRIBUTO A LUIS LANTSCHNER WÜRDIGUNG VON LUIS LANTSCHNER

I verdi e facili prati della parte alta della Val Canali erano ormai alle spalle e bisognava affrontare il tratto chiave dei Campionati Italiani Assoluti di Orienteering 1986, una lunghissima tirata su di un terreno ripidissimo, impossibile e pieno di rocce e sassi. Avevo in pugno la gara in quanto anche il temutissimo Nicolò Corradini era dietro, ma non avevo nessun riferimento su Luis Lantschner, che più di tutti temevo. La mia corsa era forte, precisa e la concentrazione al massimo, punzono il difficilissimo punto di controllo e riparto ed è a quel punto che incontro Luis. Era partito 15 minuti prima di me e quindi avevo la certezza di essere in testa. Lui stava ancora cercando il punto, smarrito tra le rocce; incrocio i suoi occhi e avrei voluto dirgli dov'era la lanterna, ma gli avrei fatto un torto conoscendo la sua lealtà in gara. Era l'ultima volta che vedevo i suoi occhi. Era l'ultima volta che vedevo il caro amico Luis, infatti pochi giorni dopo ci lascia tutti nello sgomento, perdendo la vita. Un pezzo di storia dell'orienteering, ma soprattutto un grande amico, avversario e maestro se ne era andato per sempre.

Quegli occhi me li ritrovo spesso di notte nei sogni, nei ricordi del primo Campionato del Mondo di Avesta in Svezia del 1980, nella partenza della Vasaloppet e nelle centinaia di volte che ci siamo battuti nelle foreste di mezzo pianeta, avversari rispettosi ed immensamente amici.

Sono trascorsi 25 anni da quando incrociai i suoi occhi per l'ultima volta, ma Luis mi è sempre stato vicino in tutti questi anni, nei momenti belli e anche in quelli tristi, per darmi coraggio. Sono certo che lo incontrerò, spero però che passi ancora un bel po' di tempo..... Ma lo rincontrerò.

Ciao caro Luis, grazie di tutto quello che hai fatto per me....

Pino Dellasega

Saluto del Sindaco di Cornedo all'Isarco e ricordo degli amici dell'ASV Steinegg/Raiffeisen

Anche a 25 anni dalla scomparsa, Luis Lantschner è ricordato come uno dei più grandi atleti del suo Comune nativo Cornedo all'Isarco. Anche se era timido e di umile carattere ha lasciato importanti tracce, visibili ancora ai giorni di oggi.

La chiesa parrocchiale di Collepietra ma soprattutto anche lo sport dell'Orientamento sono segni vivi delle prestazioni di Luis Lantschner.

I suoi amici sono fieri, che lo spirito di Luis è nel vivo e autentico ricordo anche al di fuori della sua terra natia.

In questo senso, auguriamo a tutti i partecipanti di questa gara d'orientamento una buona riuscita e un bel ricordo a Luis.

Albin Kofler, Sindaco e Hans Oberberger, Presidente ASV Steinegg Raiffeisen

Grußworte des Bürgermeisters von Karneid und Erinnerungen seiner Freunde vom ASV Steinegg

Auch 25 Jahre nach dem Tod ist Luis Lantschner unvergessen als einer der herausragenden Sportler seiner Heimatgemeinde Karneid. Auch wenn er unscheinbar und bescheiden in seinem Auftreten war, seine Spuren sind auch heute noch sichtbar. Die Pfarrkirche von Steinegg, aber insbesondere der Orientierungslauf-Sport sind bleibende Zeichen für das Wirken von Luis Lantschner. Seine Freunde sind stolz darauf, dass der Geist von Luis weit über seine Heimat hinaus in lebendiger und authentischer Erinnerung weiterlebt. In diesem Sinne wünschen wir allen Teilnehmern dieses Orientierungslaufes einen guten Rennen und schöne Erinnerungen an Luis.

BM Albin Kofler und Hans Oberberger, Presidente ASV Steinegg

ungefähre Übersetzung mit "GoogleTranslate" (nachbearbeitet von Martin Fürnkranz):

The greens and easy meadows of the upper Val Canali were now behind and I had to face the crux of the Italian Championship of Orienteering in 1986, a long tirade on steep ground, impossible and full of rocks and stones. I had the race under control as even the dreadful Nicolò Corradini was behind, but I had no reference of Luis Lantschner, of whom I was afraid most of all. My race was strong and precise with concentration at the most difficult control point. There I met Luis. He had left 15 minutes before me, and then I had the certainty of being in the lead. He was still looking for that point, lost among the rocks; our eyes crossed and I wanted to tell him where the flag was, but that would have been wrong knowing his spirit of fair play. It was the last time I saw his eyes. It was the last time I saw my good friend Luis. In fact a few days later he left us all in awe, losing his life. A piece of history of orienteering, but above all a great friend, opponent and master was gone forever.

Those eyes - I find them often at night in dreams, memories of my first World Championship in Avesta in Sweden in 1980, the start of Vasaloppet and hundreds of times that we fought in the forests of half the planet, as respecting opponents and immense friends.

It is 25 years since he crossed my eyes for the last time, but Luis has always been close to me during these years, in good times and also in bad, to give me courage. I am sure that I will meet him, but I hope that step is still a nice bit of time away. [...]

Hello dear Luis, thank you for everything you've done for me

Pino Dellasega

Auszug aus einer Ausschreibung

online auf: <http://servizi.csi-net.it/doas/File/039/7927/Regolamento.PDF>